



# COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 2012 - 40**

**Data 24-09-2012**

**OGGETTO: RATIFICA DELIBERAZIONE DI  
GIUNTA COMUNALE N. 90 DEL 31 LUGLIO 2012  
AVENTE AD OGGETTO: "VARIAZIONE  
BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2012".**

L'anno **duemiladodici**, il giorno **ventiquattro** del mese di **Settembre**, alle ore **18:55** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **18-09-2012** prot. n. **5971** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **straordinaria**, pubblica, in **prima convocazione**.

Presiede la seduta il consigliere **LUNELLO ARMANDO** in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 15 e assenti n. 2 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
MASI MARIO		X	RAPUANO LEUCIO	X	
LISBINO ANTONIO		X	PARENTE GIOVANNI	X	
BARBATO GIUSEPPE	X		LUNELLO ARMANDO	X	
SEPE PAOLO	X		D'AGOSTINO DOMENICO	X	
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X		BARBATO DOMENICO	X	
TURCO ANTONIO	X		SARDO RAFFAELE	X	
CAPOLUONGO BRUNO	X		COMPARONE TOMMASO	X	
MORETTI FRANCESCO	X		PETRARCA PASQUALE	X	
MORETTI SEBASTIANO	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : \_\_\_\_\_

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **OLIVADESE GIOVANNA**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## **COMUNE DI CARINARO**

### **AREA TECNICA**

#### **PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto: Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 31 luglio 2012  
avente ad oggetto: "Variazione bilancio esercizio finanziario 2012".**

#### **L'ASSESSORE DELEGATO AL BILANCIO**

**Nella persona del sig. Antonio Turco**

Premesso:

Che con delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 17/07/2012, è stato approvato il bilancio di previsione;

Che con delibera di giunta comunale N. 95 del 06/09/2012 è stato definito il P.E.G.;

Che la G.C. con delibera N. 90 del 31/07/2012 ha approvato una variazione di bilancio ricorrendo i requisiti di urgenza previsti dall'art. 42 del T.U.E.L.;

Che lo stesso comma 4 del citato articolo 42 dispone che tale provvedimento deve essere sottoposto a ratifica del Consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza;

Visto il parere espresso dall'Organo di revisione contabile in data **20/09/2012** sulla presente proposta di delibera

**SOTTOPONE** all'esame e per l'approvazione del Consiglio comunale la seguente

#### **Proposta di delibera**

**Ratificare**, ad ogni effetto di legge, la deliberazione della Giunta comunale n. 90 del 31/07/2012 relativa all'oggetto.

L'Assessore al Bilancio  
(Turco Antonio)

**Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 31 luglio 2012 avente ad oggetto: "variazione bilancio esercizio finanziario 2012".**

**Oggetto**

---

***PARERE DI REGOLARITA' TECNICA***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X **Parere favorevole**  
**Parere sfavorevole**

Carinaro, li 18.09.2012

Il Responsabile del  
Servizio  
(**Geom. Donato  
Ausilio**)

---

***PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X **Parere favorevole**  
**Parere sfavorevole**  
**Parere irrilevante**

Carinaro, li 18.09.2012

Il Responsabile del  
Servizio  
(**Salvatore Nacarolo**)

---

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;  
**Visti** gli interventi dei Consiglieri, come da processo verbale della seduta;  
**Visti i** pareri resi ai sensi dell'articolo 49 del TUEL 267/2000;  
Con la presente votazione espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente risultato:

<b>PRESENTI:</b>	<b>n.</b>	<b>15</b>
<b>VOTANTI:</b>	<b>n.</b>	<b>15</b>
<b>FAVOREVOLI:</b>	<b>n.</b>	<b>10</b>

**CONTRARI:** n. 2 (D'Agostino D. - Sardo R.)  
**ASTENUTI:** n. 3 (Comparone T. - Barbato D. - Petrarca P.)

### **Delibera**

**Di approvare** la suestesa proposta di deliberazione, così come formulata dall'Assessore Antonio Turco relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

**Di incaricare** il responsabile dell'Area Tecnica, nella epersona del sig. Donato Ausilio, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative;

**DICHIARARE** la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D.Lgs. 18.8.2000, n°267 con la seguente votazione:

<b>PRESENTI:</b>	n.	15
<b>VOTANTI:</b>	n.	15
<b>FAVOREVOLI:</b>	n.	10
<b>CONTRARI:</b>	n. 2 (D'Agostino D. - Sardo R.)	
<b>ASTENUTI:</b>	n. 3 (Comparone T. - Barbato D. - Petrarca P.)	

### **O.D.G. (6)**

### **RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 91 DEL 31.07.2012 AVENTE AD OGGETTO: “VARIAZIONE BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2012”.**

Il presidente introduce l'argomento e passa la parola all'Assessore al bilancio Turco il quale dice: “stasera andiamo a ratificare la delibera di bilancio della GC n. 90 del 31.7.2012. Nella variazione di bilancio fatta dalla GC furono fatte alcune modifiche perché delle somme non furono percepite ed arrivarono subito dopo l'approvazione del bilancio. (Esce il Presidente Lunello alle ore 20.06 e prende il suo posto il Vicepresidente Petrarca). Una riguarda il fatto che il Comune di Carinara ha partecipato al nuovo Consorzio per i rifiuti e, poiché la notizia è arrivata dopo, la somma non era stata prevista in bilancio ed è di circa 10.000 € Poi si ritenne opportuno fare alcune variazioni per l'acquisto e manutenzione nella scuola elementare e nella media. Quando fu fatto il bilancio non vi erano fondi disponibili e abbiamo ritenuto in quel momento di fare una variazione di 2.000 e 2.000 € in tutto la variazione è di 14.000 € Questi 14.000 € li abbiamo presi dalla ricognizione degli oneri di urbanizzazione che, a quella data, avevano avuto un buon incremento. Infatti a quella data avevamo incassato circa 100.000€ e siccome la posta in bilancio era di € 170.000 abbiamo provveduto ad aggiornare la previsione iniziale di altri 14.000 € per rimpinguare questi due capitoli. Poi, nel mese di agosto dell'anno scorso ricevemmo un decreto ingiuntivo da parte di terzi perché alcuni fornitori del Cub dei rifiuti pignorarono al consorzio e pure a noi come creditori del

consorzio. (alle ore 20.10 escono i consiglieri Parente G. e Moretti S.) Noi risponderemo quanto dovevamo al consorzio perché c'era un contratto in essere e dovevamo due mensilità. Il giudice quando ha assegnato le somme, nel mese di novembre, al Comune di Carinaro assegnò circa 400.000 € che doveva assegnare a questi fornitori e non doveva pagare il consorzio unico dei rifiuti. Però alcune mensilità noi già le avevamo trasferite al consorzio perciò chiedemmo al consorzio la restituzione di queste somme. Il consorzio, tramite il Comune di Casaluce ci ha fatto restituire a noi 201.461,25 e quindi ci sono state queste variazioni di bilancio e poiché era urgente lo abbiamo fatto in GC e il 30 settembre scadevano i termini per la ratifica in CC. Stasera perciò noi portiamo questa variazione dove il cap.40501 che porta nella voce globale circa 170.000 € di cui le 2 voci 120.000 € sono i permessi a costruire e 50.000 € sono soldi che noi prendiamo dal condono. Noi siamo intervenuti sui 120.000 € e li abbiamo aumentati di €14.000. E poi l'altro capitolo, 2.05.00.10 su cui ci sono €215.461,25 in entrata mentre in uscita abbiamo messo €10.000 per la partecipazione alla nuova società sui rifiuti, €2000 per l'acquisto e manutenzione nella scuola elementare e 2000 per l'acquisto e manutenzione nella scuola media e 201.461,25 al capitolo 1.09.05.08 per girarlo ai creditori del Cub”.

Alle ore 20.12 rientra il consigliere Moretti S.

Il Vicepresidente chiede se qualcuno vuole intervenire.

Alle ore 20.14 esce il consigliere Rapuano ed entra il consigliere Parente.

Prende la parola il consigliere Barbato D.: “volevo farmi chiarire alcuni punti di carattere generale. Se capisco bene, i proventi che dovevano entrare nell'area tecnica erano 120.000 € quando avete fatto la ricognizione. La voce di bilancio era 170 di cui 50 derivanti da condono, poi avete fatto una ricognizione dello stato di fatto e avete capito che le cose stanno bene e aumentate di €14.000 questo capitolo per le spese. Ora dico io, è vero che le previsioni sono sempre previsioni, ma in questo momento di crisi noi prevediamo che le persone fanno le case. Io interpellò il Comune come fosse una famiglia e dico: io mi devo comprare una cosa vado a casa e dico Anna dobbiamo comprare la stanza da letto e lei dice che non abbiamo i soldi. Però io dico, guarda, molto probabilmente a dicembre prendo la 13<sup>a</sup> ma se non me la danno, come me la compro questa stanza da letto? Non so se riesco a farmi capire”.

Risponde il Vicesindaco il quale dice che prima di procedere in questo senso sono stati fatti dei controlli all'UTC a cui sono state poste proprio queste domande e l'UTC ha fatto vedere che sono arrivate molte richieste di permessi a costruire. Dice che, rispetto all'anno scorso, si sono incrementate le richieste dei cittadini di permessi a costruire e quindi che, una volta approvate, richiederanno la licenza”.

Continua il consigliere Barbato D: “sto facendo un ragionamento. Poi nella scuola elementare e nella media è prevista ad una parte 500 e ad una parte €3000, quindi vuol dire che quando è stato fatto il bilancio è stato fatto un po' così. E poi devo correre dietro alle variazioni, io vorrei che fosse fatto più chiaramente: se per la scuola mi servono 5000 € io ci devo mettere €5000, dove li dobbiamo prendere questi soldi? Oppure se non ce li ho non li vado a mettere, così quando facciamo un bilancio è corrispondente alla realtà del nostro paese, se no io faccio il bilancio e poi in corso d'opera faccio variazioni e contro variazioni, le prendo, le levo”.

Risponde il Vicesindaco il quale dice che si tratta di un bilancio di previsione “in cui si prevede di fare alcune cose, sia in entrata che in uscita. Se poi nel corso dell'esercizio si prevedono altre cose si cambia, infatti si chiama bilancio di previsione perché si può modificare sia in entrata che in uscita”.

Chiede di intervenire il consigliere D'Agostino il quale dice: “volevo partire dalla relazione che fa la Dr.ssa del Prete a questa ratifica. Cerco di non leggerla tutta ma almeno le parti più importanti bisogna leggerle. La dottoressa dice che non ci sono state segnalazioni di squilibrio da parte del Responsabile del servizio tali da pregiudicare il bilancio però dice che l'incremento della voce che ha detto Turco, permessi a costruire, passa da 120 a 134. Dal bilancio approvato con delibera n. 34 del 17.7.2012 la voce era iscritta per €170.000,00.” Legge una parte della relazione del revisore dei conti, quella in cui si evidenzia una differenza rispetto allo stanziamento iniziale nella proposta

di delibera rispetto al dato contabile del bilancio di previsione (punto n.1). Poi continua dicendo: “poi sulla manutenzione delle scuole c’è lo stesso rilievo” e legge il punto contrassegnato al n.2 della relazione del revisore ed i seguenti punti 3., punti 4 e punti 5. Al termine della lettura riprende: “non so se i consiglieri l’hanno letta questa relazione ma è chiaro che torniamo anche alla questione che si apriva all’apertura del CC sulla questione dei crediti, tant’è che al punto 5, manco a farlo apposta, ci sta che per il credito vantato a favore del Consorzio unico di bacino non risulta la voce contabile dove era iscritto. Se noi andiamo a vedere sotto l’aspetto politico a dire perché quei 15.000 € non sono iscritti e sotto l’aspetto tecnico ma c’è –come diceva Turco- che noi abbiamo un bilancio modesto, ci lamentiamo di tasse elevate, ci lamentiamo di poche entrate, c’è una carenza di iscrizione di questo credito ma poi alla fine se uno chiede che cosa si è fatto rispetto a quel recupero di €14.850, come bisogna iscriverlo, che cosa i consiglieri e l’amministrazione intendono fare per questi crediti rimangono ancora con la bocca aperta ad aspettare una risposta. Grazie”.

Alle ore 20.20 rientra Rapuano.

Interviene l’assessore Moretti S. : “per quanto riguarda i rilievi mossi dal revisore dei conti io non ho ancora ben capito di cosa si tratti, ho capito che c’è un problema legato al recupero del credito del Cub dal Comune di Casaluce. Io penso che quella è una partita di giro perché siccome noi dobbiamo pagare mensilmente la rata per i rifiuti al Cub e una serie di creditori del Cub che avanzano fior di quattrini perché è in uno stato fallimentare ed è per questo che noi abbiamo spostato la nostra attenzione al nuovo ambito. Un creditore del Cub ha attaccato una serie di comuni tra cui quello di Carinaro e il giudice ha intimato a noi di congelare quel mensile che noi dobbiamo dare al Cub perché poi devono essere dati al creditore a cui il giudice ha riconosciuto il credito e che così ha bloccato questi soldi. Siccome una serie di servizi per la raccolta dei rifiuti si mantengono perché noi, invece di trasferire mensilmente tutta la somma al Cub trasferivamo una parte delle spese come il fitto dei mezzi, la benzina e tante altre cose, queste cose noi non le potevamo fare più perché questa somma che noi dovevamo al Cub era congelata e non era più nelle nostre disponibilità. Quindi per continuare a svolgere il servizio, senza il pagamento di una serie di acquisti questo servizio non poteva essere fatto perché il Cub non aveva una lira abbiamo fatto un accordo con il Cub, con il comune di Casaluce perché Casaluce invece di trasferire al suo retta al Cub, una parte di quella retta la trasferisce a noi per pagare quei servizi che sono indispensabili per tenere in vita il servizio della nettezza urbana. Dove si devono iscrivere questi? E’ una partita di giro ed avviene sulla base delle fatture, noi con il trasferimento dei soldi di Casaluce paghiamo quelle fatture che mensilmente arrivano al Comune di Carinaro e che dovrebbe pagare il Cub e che non riesce a pagare se no si interrompe il giorno successivo il servizio di raccolta dei rifiuti. Per quanto riguarda l’altro problema, quello del recupero dei soldi della scuola, non è il caso di ritornarci sopra perché ne abbiamo discusso prima”.

Interviene il consigliere Sardo: “per quanto riguarda questo noi vogliamo la risposta scritta perché questa è come se fosse una richiesta per iscritto al Responsabile dell’area Finanziaria, vogliamo sapere ufficialmente se questi soldi devono essere iscritti in bilancio o non devono essere iscritti. Poi, politicamente se l’amministrazione vuole o non vuole chiedere questi soldi è un problema dell’amministrazione. Vogliamo sapere se, tecnicamente, questi soldi devono essere iscritti in bilancio, quindi la richiesta è specifica e vogliamo la risposta dal revisore dei conti e dal responsabile dell’area finanziaria”.

Moretti S. :”ti ho detto che secondo me no, se noi mettiamo in bilancio la somma e la mettiamo anche in uscita, ma se l’entrata è incerta”

Interviene il consigliere Sardo: “si chiamano crediti di dubbia esigibilità. Ma ci stanno ancora i crediti di dubbia esigibilità e dobbiamo ancora chiarire dove stanno e che azioni abbiamo fatto per il recupero di questi crediti. Questa sarà una richiesta per iscritto che faremo, per vedere i crediti di dubbia esigibilità, perché sono stati stornati quali erano quelli che per legge dovevano essere stornati: siamo arrivati a quanto adesso dobbiamo avere da questi crediti di dubbia esigibilità. Volevo dire ancora che mi associo a quello che diceva Mimmo per le variazioni apportate, perché il bilancio nella sua formulazione originaria è stato approssimativo perché queste somme veramente

sono state messe così, tanto per metterle, perché 500 € per la scuola non erano sufficienti, è chiaro. Quindi si mettono certe somme per far quadrare il bilancio, noi stiamo parlando di un bilancio che è stato approvato nel mese di luglio, non stiamo parlando di un bilancio che è stato approvato nel mese di gennaio. Nel mese di luglio e il Peg, peggio, è stato approvato il 6 settembre, come abbiamo lavorato in 12<sup>^</sup> lo vorrei ancora capire e le spese che abbiamo fatto rispetto a queste. L'assessore Turco dice che ci sono dei soldi che devono entrare per le licenze che dobbiamo rilasciare ma noi non sappiamo se tutte queste licenze verranno rilasciate, se hanno i requisiti di legge previsti, se li ritireranno, quindi non sappiamo niente."

Sovrapposizioni di più voci, alla fine Moretti S. : "una cosa che garantisce tutti è che nessun ragioniere di questo comune ci farà spendere i soldi se non c'è la certezza matematica che quella è un'entrata certa".

Consigliere Sardo: "io dico un'altra cosa, ci sono soldi che non stanno uscendo, qui ci sono fatture di pagamento che non vengono pagate, questa è una comunicazione che faremo al responsabile. Tutti questi soldi di cui ci sono le fatture perché non vengono pagate, anche questa è una risposta politica che ci dovete dare mentre i tecnici ce la devono dare tecnicamente sul perché le fatture stanno nei cassetti e non vengono pagate. Quindi ci troviamo a settembre che non abbiamo la certezza né delle entrate e nemmeno delle spese, quindi mancano i corrispettivi perché il bilancio, come sappiamo, si lavora in 12<sup>^</sup>. Abbiamo un bilancio che è paralizzato, vorremmo poi capire se tra poco saranno previsti degli aumenti".

Interviene il vicesindaco e dice che stiamo ratificando una delibera di bilancio.

Continua Consigliere Sardo: "rispetto a queste cose che noi vi chiediamo le risposte, da queste riusciamo a capire se".

Interrompe il vicesindaco e dice: "ma veramente stiamo a fare: noi stiamo ratificando una delibera di variazione di bilancio".

Consigliere D'Agostino: "il bilancio il 17 luglio è stato fatto, il 31 è stato variato, dopo 12 giorni. E' chiaro che un consigliere di opposizione si preoccupa".

Interventi sovrapposti di più consiglieri poi prende la parola il consigliere Sardo: "se noi stasera stiamo qua e non abbiamo avuto nemmeno il tempo di guardare le carte è perché il vicesindaco aveva da fare e noi ci eravamo impegnati sulla parola che non sarebbe mai stato fatto il CC di lunedì perché c'è il sabato e la domenica di mezzo e le carte non le possiamo leggere, la giornata non ce la danno più. Lo avevamo chiesto per iscritto e quando c'era il Presidente Dr. Rapuano ci eravamo impegnati perché non si dava l'opportunità all'opposizione di guardare le carte. L'ultima cosa se adesso sta nervoso, noi stiamo lavorando adesso perché non era disponibile il vicesindaco, noi dobbiamo essere sempre disponibili, ci viene comunicata la data, perché in via informale ci fu comunicata la data prima del capogruppo quindi, anche su questo chiediamo il rispetto del ruolo che svolge il consigliere comunale. Quindi se ci siamo impegnati a fare i CC non di lunedì, rispettate. L'ultima cosa riguarda il fatto che fino a poco tempo fa ci arrivava il parere del revisore per email così avevamo anche il tempo di leggerlo, se è possibile inviare tutte queste cose via email perché so che è possibile riceverle."

Assessore Moretti S: "io penso che una considerazione politica la dobbiamo fare perché se no sembra che stiamo giocando a fare moltiplicazioni, sottrazioni come se stessimo facendo un gioco della scuola elementare. Al di là delle piccole poste in bilancio, è evidente che un bilancio di previsione che si fa dopo la metà dell'anno, già questo è significativo per far capire che questo bilancio non è stato possibile farlo perché non era possibile sapere i trasferimenti che ci venivano dallo Stato. Perché fare un bilancio senza avere la certezza di quelli che erano i trasferimenti, tanto è vero che il termine per approvarlo è stato differito al 31.10 a significare che esistono difficoltà incredibili. Ed anche noi che avevamo avuto delle notizie di trasferimento con le quali abbiamo elaborato un bilancio di previsione che, proprio perché è di previsione è soggetto a cambiamenti in relazione agli sviluppi naturali delle entrate e delle conseguenti uscite. Noi che l'abbiamo fatto sulla base di comunicazione dello Stato, ci ritroviamo oggi, al di là dei 500 € che sono quisquiglie e vorrei che pure l'opposizione Rinascita per Carinaro, di cui fa parte un esponente importante come il Dr.

D'Agostino, che è maestro in queste cose e ci può insegnare una serie di dati tecnici, come si elabora e modifica un bilancio. Vorrei chiedere al Dr, invece di perdere tempo sulle 500 € perché è evidente che, se abbiamo messo tanto è perché di più non potevamo mettere, e appena si è presentata la possibilità di aumentare anche sulla base di nuove richieste da parte del nuovo dirigente, o come i servizi che devono essere dati agli alunni che sono i futuri cittadini della nostra comunità, è evidente che noi andiamo ad aumentare quelle somme. Dov'è il problema? Sono quisquillie queste cose e vorrei che ve ne rendeste conto pure voi, che elaboraste una proposta che non sia una mera questione politica, non legata a piccole scaramucce riferite ad un centesimo del bilancio che noi abbiamo fatto e che tutti gli anni facciamo quadrare grazie anche all'abilità dei nostri tecnici comunali che trovano le soluzioni anche tecniche perché il bilancio possa quadrare. Ma quello che mi preme anche adesso sottolineare è che, nonostante noi abbiamo fatto il bilancio così come lo dovevamo fare in base alle notizie da parte dello Stato centrale, noi oggi siamo costretti a modificare il bilancio perché lo Stato ha detto che non ci trasferisce più la cifra di 240.000,00 € che, per un Comune come Carinaro, è una tragedia perché significa sfinirlo, metterlo a terra e non essere più in grado di assicurare ai cittadini i servizi minimi e noi stiamo facendo salti mortali per far fronte ad una situazione del genere. L'Imu verrà dopo, perché se noi modifichiamo qualche parametro non è che lo facciamo a cuor leggero, noi siamo i primi a protestare rispetto a questa situazione, anzi protestiamo più di voi contro un Governo che ci sta pure affamando. Probabilmente non c'era un'altra strada ma ci sta affamando come cittadini e come istituzioni perché trasferiscono su di noi il peso degli interventi, ammazzano l'asino non lo curano, perché troviamo difficoltà enormi sia qua che a casa nostra per far fronte ai servizi minimali. €240.000 e rotti di trasferimenti erariali in meno, e dove li andiamo a prendere? Voi avete una proposta diversa? Discutiamone insieme, perché senza quei 240.000€ noi dobbiamo chiudere il Comune, non c'è trippa per gatti".

Discussione contemporanea di più consiglieri.

Rientra il Presidente Lunello alle ore 20.34.

Interviene il Consigliere D'Agostino il quale dice: "uomini di esperienza, uomini che fanno politica da tanti anni, oggi troviamo che il bilancio è stato approvato il 17.7. e il 31.7 andiamo in variazione. Ma perché? Perché se non appostiamo delle minime cose è chiaro che ti lascia perplesso perché non è il giovincolo che è entrato in comune ed ha messo delle cose, perché parliamo di 13 giorni dopo. Quindi non sono le 500 € anche se chiunque amministra sa che 500€ era ridicolo. Quindi io spero che in quel caso, non spero che sia una forma di incapacità perché è stato proprio ridicolo quello che è stato fatto, e se ne fa ammenda ma certo non si può dire che tutto è stato fatto in maniera accurata e si va dopo 12 giorni con le variazioni. Tieni conto che ancora adesso ti chiedo come è che non vengono effettuati dei pagamenti dei fornitori e con quali principi sono fatti dei pagamenti rateizzati così. E allora se adesso entriamo nel merito e mi fa piacere, ci stanno tante domande che dobbiamo fare agli amministratori e specialmente a chi oggi vive la vita del comune, quali principi sta applicando, come lo sta facendo dopo che ha un'esperienza decennale".

Interviene il Vicesindaco Turco e dice: "voglio replicare solo con 2 parole. La variazione di bilancio è stata fatta 10 giorni dopo non per mettere i 2000 € alla scuola elementare ma per mettere i 10.000 € per far partire il nuovo consorzio dei rifiuti e non c'erano i soldi e la notizia è arrivata dopo. A quel punto ho fatto la variazione anche per la scuola, quindi la variazione è stata fatta perché dopo che è stato approvato il bilancio al Comune sono arrivate quelle notizie e non è che il bilancio viene fatto per incapacità od altre cose".

Consigliere D'Agostino: "ho fatto riferimento ad altre situazioni".

Chiede la parola il consigliere Barbato D: "non è una replica ma volevo ringraziare Moretti perché sta minimizzando il fatto delle 500€ ma nessuno ha parlato dei 10.000,00 perché tutti, anche il più giovincolo capisce che se è arrivato dopo lo dobbiamo iscrivere in bilancio dopo. Questo è l'ABC perciò nessuno ha parlato dei 10.000,00 € però io volevo dire un'altra cosa, queste notizie che vengono dallo Stato centrale perché, poi, quando ci sono queste notizie c'è una parte politica che subito aggredisce lo Stato centrale, che poi non ho capito quando lo Stato centrale è A si aggredisce, quando è B non si aggredisce però queste notizie che arrivano questi soldi di trasferimento, stanno

agli atti nella cartella? Perché non li ho visti. Ipotizzo che quando si fa il bilancio, da Roma il ministero competente dice: al comune di Carinaro io assegno 250.000,00€ e lo mette per iscritto, poi dopo 1 mese o due mesi arriva un'altra notizia e si dice: guardate che io questi 250.000,00 € non ve li posso dare più. Ci stanno agli atti queste cose? Oppure è tutto che uno fa il bilancio, mette una spesa di 250.000€ e poi a dicembre dice che non ci sta più. Se sta agli atti, la vorrei vedere, così uno si rende conto di come è che lo Stato non ci dà i soldi oppure com'è che ci dà i soldi.”

Il Presidente Lunello dice che questo è un discorso che viene fatto dal nostro ufficio economico e ci arriveremo al prossimo consiglio per cui dice di rimandare questo alla prossima seduta.

Alle ore 20.55 esce l'assessore dell'Aprovitola e un minuto dopo il consigliere D'Agostino (20.56) Avv. Comparone “che le amministrazioni locali – e non può sfuggire nonostante i virtuosismi contabili del nostro comune- basta guardare l'avanzo di amministrazione per rendersene conto ma credo che sia pure la storia del nostro paese. Per vedere i mancati trasferimenti basta vedere il decreto della spending review e da quelle percentuali si capisce che è operato per legge; c'è la legge che impone il mancato trasferimento. Mi meraviglio come ancora in questo consiglio si possa discutere se una posta in bilancio di €500 non si capisce, mentre apprezzo quelle aperture delle poste in bilancio che permettono se dovesse variare qualcosa, proprio perché è un bilancio preventivo, di aumentare. Se quell'apertura di 500 o di un euro non fosse stata prevista credo che oggi non potremmo stare a parlare di queste cose, quindi sono regole della contabilità generale che devono tenere pronte porte, portoni, o quello che sia, dipende da quello che arriva. Credo che poi, molto più facilmente, sarebbe il caso di verificare che la dichiarazione del 3° resa nell'azione di pignoramento, in questo caso il comune di Carinaro, avrà ingannato il giudice nella sua ampiezza ed è stato successivamente fatta quella manovra di cui ho sentito parlare nel senso di decurtare col comune di Casaluce, perché se invece di dichiarare 400 o 300, quello che sarà perché non conosco la dichiarazione, fossero state dichiarate 150, perché c'era quella situazione.”

Vicesindaco: “non è quello il discorso”.

Continua l'avv. Comparone: “non è vero, quello è il discorso, diventa un discorso importantissimo perché cambiano i numeri, è a supporto della discussione che stiamo facendo. Avrebbe permesso e vi parla chi, riconoscendo le difficoltà oggettive dei bilanci, abbiamo dato un voto di astensione. Io non faccio questioni di luglio, settembre, capiamo le cose, da questo punto di vista io uno spiraglio l'ho visto perché le cose sono cambiate, da 500 ora sono in più. Posso ritenermi soddisfatto perché c'è qualcosa in più per le scuole, mi lamenterò pure di 5000, però una cosa è 500 e una cosa è 5000. C'è stata una modifica grazie a Dio, restiamo sempre in dissenso rispetto al modus operandi, certo siamo costretti perché ci sono le condizioni però è una corda che è di tutti e di tutti i giorni perché molto spesso si è condizionati da queste situazioni. Noi restiamo ancora disponibili e aperti perché riteniamo che le cose possano migliorare, constatando la necessità finanziaria. Con queste cose si deve comunque andare cauti per evitare ulteriori spremute che potrebbero creare difficoltà sociali e qui dobbiamo essere attenti ed essere bravi e ritornare ad essere quei bravi amministratori che i conti del nostro comune ci hanno permesso di essere, indipendentemente dalle posizioni e dalle bandiere. Forse scommettere di più permetterebbe anche maggiori possibilità, essere più con i piedi per terra ti dà meno possibilità, è come l'investitore, se andate su Bot e Cct siete più sicuri rispetto ai mercati azionari dove potreste arricchirvi ma potreste pure perdere interessi e capitali. Per cui ritengo che questa discussione che si è costretti a fare, molto probabilmente, nasce da un errore di aver il giudice bloccato una somma diversa da quella che effettivamente doveva essere non perché dovevamo dichiarare il falso, come terzo io non so cosa sia stato dichiarato, ma la dichiarazione del credito che vantava il CUB rispetto al Comune, molto probabilmente è stata maggiore perché se no non si capisce perché il comune di Casaluce deve girare una parte di quel presunto debito che lui non ha nei confronti del Cub e lo deve girare e lo dobbiamo riprendere noi per pagare questi servizi necessari. Se non è così spiegateci cosa sia effettivamente successo perché non riesco a capire perché io ho un importo da dover restituire e dare al creditore del Cub, essendo io debitore del Cub, e poi da questo importo devo rigirare da parte di un comune che ha un minore debito una parte dei soldi che va. Tu la chiamavi partita di giro, non riesco a capire.”

Interviene il vicesindaco: “nella dichiarazione che fu fatta abbiamo detto solo che noi avevamo o uno o due mesi arretrati e dovevano arrivare le fatture, in più avevamo un contratto in essere con il consorzio ed è stata mandata al giudice il quale ha preso per buono il contratto che noi avevamo ma non il debito”.

Avv. Comparone: “quindi c’è un errore fatto dal giudice, e questo sto dicendo, allora ha stabilito un importo diverso dal debito o dal credito?”

Assessore Moretti S.: “c’è una cosa da segnalare, far fronte a questo servizio di igiene urbana è una cosa faticosissima. Il fatto che siamo noi a far fronte a quel credito e non Casaluce non è che lo abbiamo stabilito noi ,ma è che i creditori hanno attaccato il comune di Carinaro e non quello di Casaluce. Quindi il giudice ha emesso questa sentenza perché i creditori, non potendo avere i soldi dal Cub hanno attaccato quelli che dovevano dare i soldi al Cub stesso. Erano tutti i comuni però hanno attaccato Carinaro e qualche altro comune e non hanno attaccato né Teverola né Casaluce, io capisco pure perché”

Avv. Comparone: “perché i soldi li tenevamo solo noi”.

Continua l’Assessore Moretti S.: “no, perché siamo un comune virtuoso, con un bilancio certificato perché quello che è scritto e vero e sanno che se uno deve una somma a qualcuno, quella somma sta nella disponibilità di potergliela dare. Altri comuni, probabilmente non stanno in queste condizioni. Il giudice ci ha ordinato di congelare questa somma che dovevamo dare al Cub e metterla a disposizione del creditore. E congelando mensilmente questa somma che dovevamo dare al Cub per darla al creditore stiamo senza disponibilità, e però per far fronte ad alcuni servizi dobbiamo avere delle disponibilità”

Avv. Comparone: “perché il Cub non ha nulla”

l’Assessore Moretti S.: “nulla di nulla. Il Comune di Casaluce che non è stato attaccato dovrebbe versare la retta per i servizi che fanno al Comune di Casaluce ma se la versa al Cub quella somma va in un mare magnum che non si capisce più nulla ed è di comune accordo con il Cub stesso che noi abbiamo fatto questo accordo per avere questa partita di giro. Perché, se quella somma fosse andata al Cub questi servizi che svolgiamo da noi non li svolgeremmo perché loro non sono in grado di far fronte alle spese per i servizi attivi nel nostro paese ma anche negli altri paesi. E allora si è arrivati a questa conclusione: invece di far versare al Comune di Casaluce la somma al Cub dove non si sarebbe capito che fine avrebbe fatto perché là pure c’è una marea di creditori pronti ad aggredirlo, allora abbiamo fatto in modo che invece di versare tutta la mensilità al Cub, una parte di quella mensilità la trasferiscono a noi, ma la trasferisce a fronte delle fatture che dovrebbe pagare il Cub, ok?, e che non potrebbe pagare e che paghiamo attraverso questo trasferimento del Comune di Casaluce. Tutto qui”

Avv. Comparone: “allora dico all’Ass. Moretti S., se questa cosa che non credo che sia un segreto di Pulcinella è talmente chiara, cioè i creditori del Cub per un servizio reso, se andassero ad aggredire Casaluce, oggi cosa succederebbe?”

Assessore Moretti S.: “questo è un problema che oggi non possiamo risolvere né tu né io, se attaccassero i Comuni di Casaluce e di Teverola, noi ci troveremmo in una grande difficoltà e non potremmo più pagare quei servizi e ci ritroveremmo l’immondizia davanti alla strada. Non c’è una strada diversa, non a caso noi stiamo lavorando da tempo per abbandonare il Cub al suo destino e costruire questo nuovo ambito di 9 comuni perché sono comuni più o meno virtuosi e faranno fronte alle spese che serviranno perché i servizi possano essere svolti in modo ottimale”.

Avv. Comparone: “allora, solo per concludere, non mi devo meravigliare visto che rispetto a crediti o debiti di altri che nascondono e fanno, e per fortuna non creano problemi, non vedo perché i colleghi di Rinascita per Carinaro si meravigliano se, probabilmente una fattura da pagare la facciamo in due volte atteso che, molto probabilmente, è un espediente tecnico-finanziario per evitare di andare in una crescita che ci potrebbe portare ad un alto livello di percentuale”.

l’Assessore Moretti S.: “sono accordi che noi facciamo”.

l’avv. Comparone: “Diventa importante per capire che il Comune non è che non paga le fatture ma è perché c’è un accordo per evitare di andare fuori con la spesa. Non è polemica politica. Visto che

si rispettano tante cose negative e mi riferivo a questo vertice di giri tra dichiarazioni di 3<sup>a</sup> rispetto a posizioni creditorie. ”

l'Assessore Moretti S.: “guardate che non è nulla di illegale”.

l'avv. Comparone: “può essere pericoloso perché un creditore può decidere di attaccare e lo fa se sa che ci sono i soldi”

Al termine degli interventi il Presidente chiede di procedere alla votazione ed entrano in aula l'assessore Dell'Aprovitola e il consigliere D'Agostino (ore 21.00).

La votazione è la seguente: presenti in aula n. 15 consiglieri; 10 favorevoli, contrari n.2 (consiglieri D'Agostino e Sardo con la seguente dichiarazione: “siamo contrari rispetto alle considerazioni che ha fatto il Revisore al Comune, dei rilievi che ha mosso e rispetto alle raccomandazioni e in riferimento a quanto politicamente riteniamo non valido come state procedendo”, 3 astenuti: consiglieri Barbato D., Comparone e Petrarca i quali si riportano alle proprie dichiarazioni rese in sede di approvazione del bilancio Si procede con la successiva votazione per l'immediata esecutività: presenti in aula n. 15 consiglieri; 10 favorevoli; contrari n.2 (consiglieri D'Agostino e Sardo) e 3 astenuti: consiglieri Barbato D., Comparone e Petrarca.

Letto, e sottoscritto

Il Presidente LUNELLO ARMANDO
----------------------------------

Il Segretario OLIVADESE GIOVANNA
-------------------------------------

---

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

*CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 00-00-0000 al 00-00-0000 come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000*

*Carinaro, li 00-00-0000*

Il Messo Comunale  
*MORETTI SEBASTIANO*

---

*La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_*

*E' dichiarata immediatamente esigibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000*

Addì,

Il Segretario Comunale  
*OLIVADESE GIOVANNA*